



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPrensIVO - SCUOLA MEDIA COSIO VALTELLINO
23013 COSIO VALTELLINO (SO) - Via "P.L. Nervi", n. 1 - C.F. 91007460149 - C.M. SOIC81100R -
Tel: 0342/635748 - Mail: SOIC81100R@istruzione.it - PEC: SOIC81100R@pec.istruzione.it - www.iccosiovaltellino.gov.it

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

ANNO 2017/2018



VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

In data 15/01/2018 alle ore 12,45 nei locali della biblioteca della Scuola Secondaria di Primo Grado di Cosio Valtellino in via P.L. Nervi 1, in sede di negoziazione decentrata a livello di Istituzione Scolastica

PREMESSO CHE

- l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, siglato in data 05.12.2017, corredata dalla relazione tecnico – finanziaria e dalla relazione illustrativa, è stata inviata ai revisori dei Conti per il previsto parere via mail in data 11/12/2017 e ricevuta dagli stessi in pari data;
- sono decorsi i previsti 30 giorni dal ricevimento dell'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto da parte dei Revisori dei Conti, senza che siano pervenuti pareri né rilievi;

LA PARTE PUBBLICA, Dirigente Scolastico Luciano Varenna e LA PARTE SINDACALE, le RSU d'istituto Pontiggia Carla Giuseppina, , Scinetti Rita

SOTTOSCRIVONO

definitivamente, ai sensi dell'art.6 comma 6 del CCNL 2006/2009, il contratto integrativo d'istituto per l'a.s. 2017/2018 allegato al presente verbale

PER LA PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Luciano Varenna

PER LA PARTE SINDACALE RSU D'ISTITUTO

Pontiggia Carla Giuseppina

ASSENTE PER MALATTIA Colombini Luigi

Scinetti Rita



Cosio Valtellino, 05.12.2017

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IPOTESI DI
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO DEL 05.12.2017**

Premessa

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il 05 dicembre 2017, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lvo 165/2001, dal decreto legislativo 150/2009, dal CCNL del 29/11/2007.

Il presente contratto dà continuità a una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.

Il contratto d'istituto interviene sulle seguenti materie previste dall'art. 6 del CCNL vigente:

- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Sono invece oggetto di informativa da parte del Dirigente scolastico alla rappresentanza sindacale unitaria, come indicato dal decreto legislativo 150/2009, le seguenti materie:

- modalità di utilizzazione del personale docente;
- modalità di utilizzazione del personale A.T.A.;
- criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo e A.T.A.;
- criteri e modalità relative all'organizzazione del lavoro.

L'informativa su tali materie è stata data ai componenti della RSU nello stesso incontro durante il quale si è sottoscritto il contratto d'istituto.

Le linee guida dei singoli istituti contrattuali.

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti Organi collegiali. In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto dunque è lo strumento più efficace per regolare il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi Miur, etc.) sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del P.T.O.F. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal P.T.O.F.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal P.T.O.F e dagli Organi collegiali dell'istituto (Collegio docenti e Consiglio d'istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa Istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del P.T.O.F.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del P.T.O.F.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale) si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- A) **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal P.T.O.F. sia per la parte relative alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: attività di progetto, attività di laboratorio, attività di individualizzazione, recupero e sostegno, orientamento, attività di formazione od aggiornamento in servizio riconosciute dal Collegio docenti e finalizzate all'attuazione del P.T.O.F., visite o viaggi di istruzione, ore eccedenti, etc..
- B) **Area dell'organizzazione della didattica:** criteri per la retribuzione del collaboratore del Dirigente, delle figure strumentali, dei coordinatori di plesso, coordinatori dei consigli di classe, interclasse, intersezione, commissioni etc..
- C) **Area dell'organizzazione dei servizi:** per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza/assistenza agli alunni e di pulizia, in osservanza di quanto previsto dal P.T.O.F. e dalla Carta dei servizi è stato necessario prevedere il riconoscimento dei seguenti incarichi specifici: per i collaboratori scolastici per i servizi di assistenza connessi alla presenza di alunni diversamente abili, alunni di Scuola dell'infanzia, supporto all'attività amministrativa etc.; per gli assistenti amministrativi, in coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al sostituto del D.S.G.A. Sono state, inoltre, previste le seguenti funzioni e attività per i collaboratori scolastici: supporto all'attività didattica, figure sensibili per la sicurezza; per gli assistenti amministrativi: attività di front-office, smaltimento arretrati.

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze e della diminuzione delle unità di personale spettanti in organico di diritto.

Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività

Il Contratto di istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la realizzazione degli obiettivi

previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

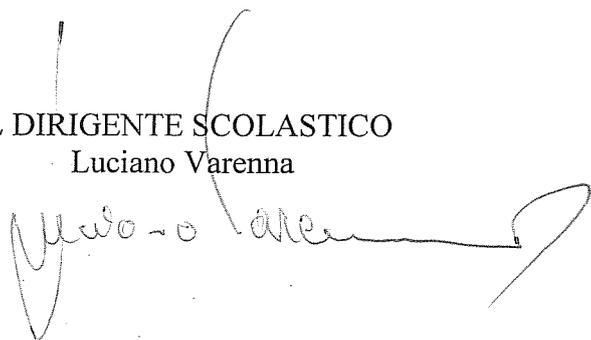
I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione dei servizi amministrativi, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Luciano Varena

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luciano Varena', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a large loop at the end.